



Cascina Santa Maria e Piano di Governo del territorio Tra (tante) illazioni e (poche) verità

Le opposizioni consiliari dicono che si vuole assegnare all'area ex SGEA di proprietà privata (...) 7350 metri cubi e trasferire tale importante capacità edificatoria sull'area a verde di Cascina S.Maria di proprietà pubblica (...). Che tale previsione urbanistica decisa dalla Giunta Benvegnù comporterà una modifica dello stato dell'immensa area a verde di Cascina S.Maria e neminerà per sempre la valenza naturalistica, paesaggistica e storico-artistica (...) La politica urbanistica dell'attuale maggioranza (...) anziché consentire il recupero delle aree dismesse (...) comporterà inutile consumo di nuovo suolo.

BINASCO PIU' RISPONDE CHE:

- **Non sarà consumato nuovo suolo**, perché l'intervento andrà a interessare un'**area assolutamente dismessa**, che in questo modo potrà essere recuperabile con un **intervento sostenibile**. Non interesserà l'intera **area**, ma una sua porzione, abbandonata da circa 20 anni, che in questo momento **non è assolutamente fruibile al pubblico** (attualmente ci sono solo orti abusivi, MACERIE e bassa vegetazione spontanea).
- **Questo PGT prevede non solo il recupero di aree dismesse, ma anche che 28,6 ettari, vale a dire 286.000 metri quadri, cambino DEFINITIVAMENTE destinazione passando da area standard ad USO AGRICOLO.**

La volumetria non viene "regalata" al privato, ma viene concessa a fronte dell'acquisizione da parte del Comune di tutta l'area della Stazione.

Degradò di Cascina Santa Maria Le responsabilità sono di chi ha governato fino al 2012

Le opposizioni consiliari dicono che l'area della Cascina Santa Maria (...) rappresenta un patrimonio unico e inestimabile per tutti i Binaschini e deve, per ciò solo, essere oggetto di un'integrale tutela, cura e conservazione.

BINASCO PIU' RISPONDE CHE:

- **è quanto meno originale ascoltare queste parole dalle forze politiche che hanno governato fino al 2012 e che non hanno mai ritenuto prima di oggi che tale patrimonio pubblico andasse minimamente curato e conservato.** A tal punto che solo la Giunta Benvegnù ha ritenuto di dover entrare in possesso delle chiavi dell'area, che da oltre 20 anni era nella disponibilità dell'Amministrazione.

Le opposizioni consiliari dicono che sarà concesso ai privati (...) di procedere in un'importantissima opera di edificazione (circa 30 appartamenti) di enorme impatto ambientale, urbanistico ed estetico (...)

BINASCO PIU' RISPONDE CHE:

- **non esiste ancora alcun progetto, quindi non esiste la possibilità di esprimere giudizi sull'impatto ambientale, urbanistico ed estetico di ciò che non è stato ancora né progettato né autorizzato.** Ogni idea al riguardo si basa solo ed esclusivamente su ipotesi e/o illazioni. È invece conservato negli uffici comunali il progetto riguardante l'area della stazione, redatto e consegnato prima che la Giunta Benvegnù assumesse il suo incarico. Un progetto che prevedeva un intervento pari a 12,000 metri cubi circa e la drastica riduzione dell'area dedicata alla stazione.